



PIANO CITY
MILANO

sabato 19 maggio 2018 | ore 21.00

Musica in-Assenza per 2pf
Luigi Bruzzone e Paolo Ferrari



in-concordanza / in-dissonanza

=

SUONAR / PENSARE

PENSAR / SUONARE



CENTRO STUDI ASSENZA

via Stromboli 18 | 20144 | Milano

+39.02.4699490 | centro@in-absence.org | www.in-absence.org

La Musica in-Assenza è musica pluritonale, plurifocale e asistemica. Non ha un punto di gravitazione specifico, deciso a priori, ma trova la sua condizione 'gravitazionale' verso un centro tonale nel suo farsi (o dis-farsi). È plurifocale perchè continuamente muta di direzione, ma senza mai perdere la bussola, essendo diretto dalla volontà di costituire un alcunchè assai ricco di senso, nell'ambito di un sistema/asistema complesso.

Una musica che si muove secondo gradienti di probabilità di aggregazione o possibilità di disaggregazione/apertura ad-altro (da sè).



Musica in-Assenza per 2pf.

2 emisferi cerebrali (2pf) si scambiano l'un l'altro tramite un discorso/fraseggio melodico e armonico di diversa origine (Paolo Ferrari è musicista compositore di matrice classica; Luigi Bruzzone è musicista compositore di matrice jazz). A vicenda uno dei due pianoforti raddoppia in-Assenza l'altro pianoforte creando una a-struttura musicale che ha come matrice la forma d'un sistema complesso (a-sistema in-absence) capace di generare quella sospensione/oscillazione che è la principale modalità con cui il cervello umano tramite le sue variabili connessioni in continuo ondeggiamento è strumento per-pensare.

Paolo Ferrari

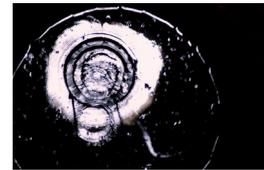
in-concordanza / in-dissonanza

=

SUONAR / PENSAARE

PENSAR / SUONAARE

Programma / *Program*:



• **Introducendo, così per pensare in largo spazio**
(*Lento*)

• **A più riprese; un divenire vivace**
(*Allegro*)

• **Alla fine del tempo e del suono.**
Senz'appello come colpi d'Assenza senza preavviso
(*10 Improvvisi*)

• **Intermezzo**

Dall'opera *Opus minus-0* di Paolo Ferrari.

La vicenda della contemporaneità attraverso la storia del conflitto intestino tuttora in atto nella città di Aleppo.

From *Opus minus-0* by Paolo Ferrari.

Today's historical events through the narration of the ongoing civil strife in Alep city.

• **Andando andando per il mondo che s'è fatto capace**
d'ascolto
(*Andante con moto*)

• **Gran finale** con variegati strumenti: oltre la soglia di
questa stanza a narrare la storia di chi siamo **stati** e di già da
ora saremo
(*Allegro con brio*)

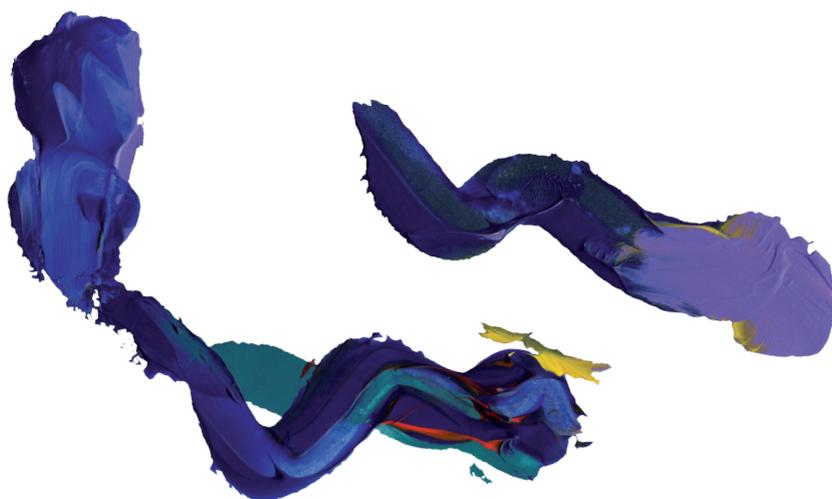
MUSICA IN-ABSENTIA

Un approccio all'idea della musica e al suo farsi nel concreto, il ritmo e il contrappunto *in-Assenza* che esplorano ulteriori vie del rapporto tra suoni e l'ascolto: dal jazz radicale e dalla musica colta contemporanea alla scoperta di differenti trame ritmiche e intrecci sonori. Improvvise e imprevedute linee melodiche che si levano e subito si spengono per aprirsi al silenzio e a una nuova emergenza, supportate da linee di base che appaiono ora un dolce continuum, un moto ondeggiante, ora si frastagliano generando pieni e vuoti d'una discontinuità controllata, talvolta sull'orlo d'un abisso, in cui perdersi senza possibilità di soluzione. Ma poi ecco il tutto con differenti modalità ricucirsi in nodi focali là dove l'orecchio e l'intero corpo dell'ascoltatore hanno appreso ad allertarsi, coinvolti in stati dell'emozione e del pensiero non consueti.

In-absentia, perché "non c'è giudizio" nel fraseggio musicale; sospeso e ugualmente compiuto: lo sviluppo dell'idea contiene al suo interno una meta che, nel passo irrisolto della risposta immediata, si mostra idonea a una compiutezza non definita con certezza assoluta.

È una musica per lo più atonale – con frequenti incursioni nella tonalità. I suoi componenti quali l'armonia, il ritmo e in generale l'agogica sono cangianti di volta in volta, a seconda delle decisioni compositive del momento (improvvisazioni o composizioni dell'istante); fa emergere uno stato di enigmaticità, di domanda sospesa sopra una terra feconda di forme e colori o sopra un abisso che si apre misterioso al confine d'un buco nero al centro dell'universo. Nel suo fondamento sta un *vuoto attivo*, un *antisuono* cosiddetto che opera nel modo intellettuale ed emozionale della facoltà d'ascolto di chi ad esso partecipa. Quanto più è profondo e mirato l'ascolto, tanto più è attivamente ed energeticamente valido il sentimento musicale. Luogo della profondità e del piacere dell'ascolto e del pensiero: il *silenzio in-musica* si fa suono e permea la superficie e il cuore delle cose nella loro differenza e vicinanza, dove si gioca la chance della probabile (o improbabile) metamorfosi/evoluzione.

Paolo Ferrari





interno del Centro Studi Assenza, la scala sospesa / *Centro Studi Assenza interiors, the suspended walkway*



spazio centrale / *central space*



la Foresta in-Assenza / *the Forest in-Absence*

IL CENTRO STUDI ASSENZA

La *Musica in-Absentia* ha origine presso il Centro Studi Assenza di Milano, associazione culturale-scientifica fondata e diretta da Paolo Ferrari. Associazione multidisciplinare, si occupa di diverse espressioni del pensiero o dell'agire umani: dai temi scientifici e filosofici del cervello-mente – compresi quelli della cura – a quelli artistico-architettonici e musicali. La stessa struttura artistico-architettonica, nata nel 1981, dove gli studiosi e i ricercatori dell'associazione operano, mostra nel cuore del suo progetto e nell'evidenza dei suoi spazi pluriarticolati e stratificati – a mo' di cervello con le sue differenti forme e strutture, e le numerosissime vie d'interrelazione e integrazione dei cosiddetti oggetti simbolici – la complessità particolare d'un sistema oscillatorio e mutante (*a-sistema in-assenza*). Questa musica nasce attorno agli anni '80, sulla base delle leggi dell'*a-sistema* (complesso) *in-Assenza* all'interno del vasto percorso scientifico, filosofico, artistico-musicale proposto fin dagli anni 70 da Paolo Ferrari e la sua équipe, nell'ipotesi d'un differente livello dell'attività pensante superiore umana (*Homo-abstractus*). La Musica dell'Assenza si è arricchita negli anni di nuovi sviluppi e interpretazioni, con l'intervento di personalità musicali di notevole spessore, ciascuna apportatrice dal proprio campo specifico di varianti nonché di una più ampia sensibilità musicale. La musica si avvale così di partiture classiche con scritture specifiche, oppure di Invenzioni quali 'Improvvisazioni-Improvisi', con l'inserimento in particolare di elementi jazz che, nell'insieme della Musica dell'Assenza, formano il cosiddetto 'jazzassenza'. Alcuni dei musicisti sono stati inoltre invitati, secondo le proprie caratteristiche in rapporto al pensiero musicale (interpreti particolari e improvvisatori di diverso genere di area jazz o pop) alle Lezioni dell'Assenza e più tardi ai Seminari scientifici e filosofici condotti da Paolo Ferrari con l'intervento di diversi studiosi. A partire dai primi anni Duemila vi partecipa Luigi Bruzzone, con le sue particolari attitudini all'approccio musicale.

Concerti di *Musica in-Absentia*:

Invito alla musica (2003). Per 2 pf in-Raddoppio, voce femminile e percussioni.

Circa l'Ausklang in-Assenza. Il-finire-del-suono/Evoluzione! (2004). Pezzi per 2 pianoforti in-Raddoppio, voce, percussioni.

Buoninfinito in-Musica. L'attività del suono e del silenzio in-Assenza (2005). Concerto per-pianoforti [1 pf; Doppio pf (2 pf in-Raddoppio)] et- percussioni.

Mozart e il suo doppio. (In-Raddoppio asimmetrico e assente) (2006). Concerto per l'inaugurazione della 1a Stagione concertistica di Vermezzo (MI).

Dal finito alla pluralità dei buoni-infiniti. Il Jazz radicale da Brooklyn NY incontra la Musica in-Assenza a Milano (2006). Concerto per 4, con L. Bruzzone (pianoforte), J. McCutcheon (batteria), P. Ferrari (pianoforte), L. Sanguedolce (sassofono).

Legando/slegando le fragili ossa del secolo nuovo. Pensieri e forme in-musica sulle rive dell'inattuale (2008). Serata con flauto, due pianoforti, percussioni e voce recitante.

Ponte New York-Milano (2010). Concerto for 2 pianoforti, sassofono e percussioni con Luigi Bruzzone (pf), Paolo Ferrari (pf), Lorenzo Sanguedolce (sassofono) e Ugo Brancato (percussioni).

Giornata di Musica-e-Poesia (2014) in collaborazione con *Anterem* - Rivista di Ricerca Letteraria. in seguito al *Premio Lorenzo Montano 2013* e al concerto per la Premiazione - Biblioteca Civica di Verona. *Motocontrario Ensemble* (Trento) diretto dal M° Colazzo. Composizioni di musica e poesia di P. Ferrari. Interviene Flavio Ermini.

Le flebili voci dall'universo in-mutazione (2015) Concerto di musica in-assenza nell'ambito di Pianocity Milano 2015 e **Opusminus-0. Dal silenzio dei pianoforti alla parola-che-dice** (2016) musica in-assenza per 2pf e performance con voce femminile nell'ambito di Pianocity Milano 2016.

Due Cervelli (2 pf) in mutuo/mutevole scambio verso un'evoluzione (Pianocity 2017).

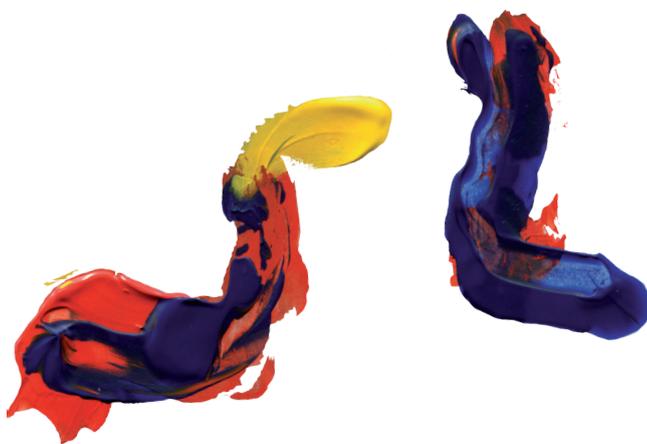
MUSIC IN-ABSENTIA

An approach to the idea of music and its becoming in the concrete, the rhythm and the counterpoint *in-Absentia* explore new pathways as far as the relation between sounds and listening is concerned: from radical jazz and contemporary music to the discovery of a different texture of rhythm and interweaving of sounds. Sudden and unforeseen, melodic lines come up and fade soon after to open onto silence, and to a further emergence, supported by bottom lines that are now like a melodious continuum, a waving motion and then jag and generate full and empty spaces in a discontinuity under control, even on the edge of an abyss where one can lose oneself without solution of continuity. Then, everything recomposes in focal points where the ear and the whole body of the listener learn to stay alert, absorbed in unusual states of thinking and emotion.

In-absentia, because "there is no judgement" in the musical phrasing, which is both suspended and accomplished: there is a destination within the evolution of the musical idea which, pending a passage to an immediate response, manifests itself as fit for an accomplishment not definitely defined.

Music in-Absentia is mainly atonal music – with frequent incursions into tonality. Its components such as harmony, rhythm and agogics in general can vary each time, according to compositional decisions of the moment (in the improvisation i.e., instant composition). Enigmatic suspensions can emerge either above a fecund soil of colours and forms, or above an abyss that mysteriously opens onto the edge of a black whole at the centre of the universe. At its foundation, an *active void*, a so-called *antisound* affecting the listening capability of everybody involved, in an intellectual and emotional way. The profounder and sharper the listening is, the more valid the musical sentiment in its action and energy. It is a place of profundity and pleasure of listening and thinking: a *silence in-music* which becomes sound, while permeating the surface and the essence of things in their difference and in their proximity, where the *chance* of a probable (improbable) metamorphosis is at stake.

Paolo Ferrari
(Translation by Patrizia Brighi)



CENTRO STUDI ASSENZA

Musica in-Absentia or Music of Absence has been developed at Centro Studi Assenza, a cultural-scientific association founded and directed by Paolo Ferrari. As a multi-disciplinary association, it is engaged in the different expressions of human thought and action ranging from scientific and philosophical brain-mind issues including "care", to artistic-architectural and musical issues. The very same artistic-architectural construction (created in 1981) where scholars and researchers of the Association operate, shows - at its core as a project as well as in its appearance, in its multi-layered and articulated spaces, just like a brain with its different forms and structures, including its very many paths of interrelation and integration of symbolic objects - the particular complexity of an oscillating and transmuting system (*asystem in-Absence*). This music was born in the Eighties in accordance with the laws of the (complex) *asystem in-Absence* which stems from a comprehensive scientific, philosophical, artistic and musical course of studies which Paolo Ferrari and his group began in the early Seventies, in the hypothesis of a different level in human higher thinking activities (*Homo-abstractus*). Over the years, *in-Absence* music profited from new events and new interpretations, with the intervention of personalities of high musical calibre, as each of them developed their own variants from their particular musical area and a wider musical sensibility. This music makes use of classical scores that adopt specific signs, as well as of *Invenzioni* such as 'Improvisazioni-Improvisi' with the introduction of jazz elements, the so-called *Jazzassenza*. Some pianists and improvisors were invited to take part, based on to their distinctive features in conceiving music (peculiar interpreters from different areas, jazz or pop), to *Lezioni dell'Assenza*, and later, to the scientific and philosophical Seminars directed by Paolo Ferrari with the intervention of different scholars. In the early 2000s Luigi Bruzzone was invited to take part in the Seminars thanks to his talented musical approach.

Concerts of *in-Absence Music*:

Invito alla musica (2003) for 2 pianos *in-Doubling*, female voice and percussions.

Circa l'Ausklang in-Assenza. Il finire-del-suono/Evoluzione! (2004). 2 pianos *in-Doubling*, female voice and percussions.

Buoninfinito in-Musica. L'attività del suono e del silenzio in-Assenza (2005). Concerto per-piano-forti [1pf; Doppio pf (2 pf *in-Raddoppio*)], et-percussioni.

Mozart e il suo doppio. (In-Raddoppio asimmetrico e assente) (2006). On occasion of the first concert season at Vermezzo School of Music (Vermezzo,).

Dal finito alla pluralità dei buoni-infiniti. Radical Jazz from Brooklyn, NY meets Musica in-Absentia in Milan (2006). L. Bruzzone (piano), J. McCutcheon (batter), P. Ferrari (piano), L. Sanguedolce (sax) in concert.

Legando/slegando le fragili ossa del secolo nuovo. Pensieri e forme in-musica sulle rive dell'inattuale (2008). Flute, 2 pianos, percussions and voice.

Ponte New York-Milano (2010). Concert for 2 pianos, sax and percussions with Luigi Bruzzone (pf), Paolo Ferrari (pf), Lorenzo Sanguedolce (sax), Ugo Brancato (percussions).

Giornata di Musica-e-Poesia (2014) in co-operation with *Anterem* - Literary Research Review. Following *Premio Lorenzo Montano 2013* and its Prize celebration held at Verona's Municipal Library. *Motocontrario Ensemble* (Trento) directed by M° Colazzo. Musical compositions and poetry by P. Ferrari. Flavio Ermini intervenes about *I colpi del-Nulla* Ferrari's latest poetry collection.

Le flebili voci dall'universo in-mutazione (2015) Concert for two pianos within Pianocity Milan 2015 and **Opusminus-0. Dal silenzio dei pianoforti alla parola-che-dice** *in-Absence* music for 2 pianos and performance for female voice within Pianocity Milano 2016.

Due Cervelli (2 pf) in mutuo/mutevole scambio verso un'evoluzione (Pianocity 2017).

Paolo Ferrari

(Biella, 1943)

Artista-scienziato, musicista e umanista, laureato in medicina e studioso delle attività nervose superiori, in particolare dell'asistema in-Assenza, da lui per primo indagato. Fonda nel 1981 a Milano il Centro Studi Assenza dove coordina l'équipe multidisciplinare che si occupa dello studio delle nuove vie aperte dal campo in-Assenza. Collabora con musicisti di area classica e jazz con i quali sviluppa nuovi procedimenti interpretativi e compositivi. Da più di vent'anni tiene mensilmente Seminari teorici. Vi intervengono, in diverse fasi, Lisetta Carmi, l'antica maestra di pianoforte, in questa circostanza interprete di partiture per pianoforte dell'autore, e Luigi Bruzzone come pianista instant-composer della espressività jazz inserita nell'area specifica in-assenza.

Compone la musica per la coreografia di Enzo Correale *Danzando l'Altro*, ne disegna i costumi (in collaborazione con Ugo Brancati) e ne progetta la scenografia.

Nel 1999 vince con Vittorio Zago il I premio al Concorso Internazionale di Composizione "Città di Pavia" con *In-abstracto complexu: (l')attività della musica*. E nuovamente con Vittorio Zago vince il 4° Concorso Internazionale "Alice Bel Colle" nel 2005 con *In-divenire ulteriore*. Autore di *Astratta Commedia* (Premio Navarro 1998 per il teatro), ne compone anche la musica per la scena (2001). Come artista-scienziato si occupa delle nuove interrelazioni tra architettura, arte, scienza, musica e territorio con la realizzazione di installazioni site-specific mirate alla qualità del vivere-pensare, tra le quali *Un nuovo paesaggio nutre il viandante* alla Darsena di Milano; è impegnato nel progetto architettonico-artistico nelle case per minori stranieri non accompagnati *Case oltre-la-soglia*. Ha pubblicato articoli, saggi scientifici e opere letterarie, esordendo nel 1978 con *Paolo e il suo compagno senza morte* (Ed. Apollinaire). Recenti il poema scientifico *De Absentiae Natura. Intorno alla nascita d'altro Universo* (2015) e il saggio-romanzo *La Destituzione del Giorno del Giudizio* (2015). Ha partecipato a Bookcity e Book Pride 2016 e al Convegno Nazionale OPIFER di psicoanalisi e neuroscienze. Finalista al premio Lorenzo Montano 2016 (Anterem edizioni).

Artist-scientist, composer, humanist, doctor in medicine and expert in the higher nervous activities, mainly in the *asystem in-Absence* which he first discovered and studied. In 1981, he creates Centro Studi Assenza in Milan, where he directs the multi-disciplinary group engaged in the study of new paths of the in-Absence field opened up. He works with musicians of classical and jazz areas. With them he investigates the new interpretative and compositive in-Absence method. Scientific-philosophical Seminars have been regularly delivered on a monthly basis for over twenty years. In a first stage, Lisetta Carmi, his former piano teacher, interprets his music, and later Luigi Bruzzone performs as instant-composer of an in-absence jazz expression. Ferrari composes the music for a coreography by Enzo Correale *Danzando l'Altro* and designs the costumes (in collaboration with Ugo Brancati) and also studies the set design. Ferrari and Vittorio Zago win first prize at *Concorso Internazionale di Composizione "Città di Pavia"* (1999) with *In-abstracto complexu: (l')alterità della musica*. In 2005, again the two composers win the 4° *International Competition "Alice Bel Colle"* with *In-divenire ulteriore*. As a playwright, Ferrari is author of *Astratta Commedia*, (Navarro first prize in 1998) and, in 2001, he also composes the original music for its staging in Milan. As an artist-scientist he studies new architectural, artistic, scientific territorial inter-relations by creating Luoghi/Contrade, site specific installations aiming to a quality of living and thinking. such as *Un nuovo paesaggio nutre il viandante* at Milan Darsena; he is currently engaged in the scientific-artistic project of houses for foreign minors unaccompanied *Case oltre la soglia*. He has published scientific essays and literary works, among them, his first novel *Paolo e il suo compagno senza morte* (Ed. Apollinaire, 1978), his latest scientific poem *De Absentiae Natura*. Intorno alla nascita d'altro universo (2015) and his essay-novel *La destituzione del giorno del giudizio* (2016). He has participated to Bookcity, Book Pride 2016 and to OPIFER National Meeting on Psychoanalysis and Neurosciences. He was a finalist at Lorenzo Montano Prize 2016 (Anterem edizioni).



fotografia di Paola Viola, 2018

Luigi Bruzzone

(Savona, 1954)

Viene avviato allo studio del pianoforte fin dall'età di 4 anni dal padre, che era insegnante, Direttore e organista della Basilica di Finale Ligure. In seguito, presentato dal cugino pittore Emilio Scanavino di Genova, prosegue gli studi di musica classica con Lisetta Carmi, pianista concertista allieva del Maestro Thei di Genova. Giovanissimo, comincia a suonare in svariati gruppi nelle più diverse formazioni curandone gli arrangiamenti musicali. Inizia poi l'attività di pianista in un locale di Calice Ligure dove, oltre ai musicisti liguri, incontra Chet Baker e Archie Shepp. Esperienza che lo porterà a fondare a Salice Terme un rinomato locale di jazz e musica brasiliana dove suona con i migliori jazzisti italiani e con As Moenedas, il gruppo fondato da Vinícius De Moraes e Toquinho. Da oltre dieci anni è impegnato in concerti nei teatri, locali e piazze dei comuni più importanti della Liguria. Collabora con musicisti tra i quali Fofo Pelizzari, Luciano Milanese, Aldo Zunino, Francesco Licitra. Oltre a proseguire nell'attività concertistica, svolge da circa otto anni con Paolo Ferrari un'intensa attività di studio e di ricerca della *Musica in-Absentia*. Partecipa regolarmente ai Seminari durante i quali improvvisa intorno a una partitura *in-Absentia* precedentemente scritta e interpretata: in tal modo, tramite la musica variata, si fa generatore ulteriore delle differenti ipotesi teoretiche espresse durante lo svolgimento del Seminario.

As a child of four years of age he began to study the piano with his father, a teacher and later a director in the primary schools, and organist at the Basilica in Finale Ligure. He proceeds in his musical studies, thanks to the painter and cousin Emilio Scanavino, who introduces him to Lisetta Carmi, a pianist and concert master, pupil of M^oThei in Genoa. He starts playing very young with many groups of many different forms, and for them he carries out the musical arrangements. Later, he starts his activity as a pianist in a nightclub in Calice Ligure where he meets musicians from Liguria, and also Chet Baker and Archie Sheep. This encounter brings him to create a renowned nightclub for jazz and Brazilian music in Salice Terme. There he plays with the best Italian jazz players and with As Moenedas, the group created by Vinicius De Moraes and Toquino. For over ten years now, he has been engaged in concerts in the theatres, halls and places of most important towns in Liguria. He works with musicians of the calibre of Fofo Pellizzari, Luciano Milanese, Aldo Zunino, Francesco Licitra. Besides his concerts, he has been involved in the research and study of *Music in-Absentia* over the last 8 years. He regularly takes part in the Seminars where he improvises piano music, starting from a written piece of music *in-Absentia* previously performed, and through this varied music, he becomes a further generator of the different theoretical hypothesis expressed during the Seminar.



fotografia di Lisetta Carmi

Erika Carretta

(Trani - BA, 1979)

Collabora dal 2001 con Paolo Ferrari e l'équipe multidisciplinare di ricerca del Centro Studi Assenza di Milano, da lui fondato e diretto. Attualmente membro dell'èquipe conduce una specifica ricerca sui linguaggi e le discipline del teatro in-Assenza in qualità di performer, costumista e scenografa. Dal 2009 intraprende con Paolo Ferrari un quotidiano lavoro sull'interpretazione dei testi da lui scritti non solo per il teatro, ma anche scientifici e letterari. Ne nasce un avanzato lavoro sull'espressività vocale-corporea che dà vita alle recenti opere di *Teatr'Absentia (Teatro dell'Oggetto Mancato)*. Come scenografa e costumista si dedica con particolare interesse a lavori incentrati sulla drammaturgia contemporanea e il balletto lavorando presso il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro Filodrammatici di Milano, Teatro Stabile di Torino, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Teatro Stabile della Toscana e Teatro Elfo Puccini di Milano. Segue periodicamente progetti di docenza per il Politecnico di Milano.

Since 2001 has been working with Paolo Ferrari, founder and director of the multi-disciplinary research group, Centro Studi Assenza in Milan. At present, she is a member of the group, and carries out specific research on the different languages and methods of the *Theatre in-Absence*, with activities as performer, costume and stage designer. In 2009, she started her activity with Paolo Ferrari, a daily performance of Ferrari's theatre, and also his texts of a scientific and literary nature. This advanced study on vocal and body expression has resulted in the recent theatre works of the *Teatr'Absentia (Teatro dell'Oggetto Mancato)*. Particularly interested in contemporary dramaturgy and ballet, as a stage and costume designer, Erika has been working with Teatro alla Scala in Milan, Teatro Filodrammatici in Milan, Turin Teatro Stabile, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Teatro Stabile della Toscana and Teatro Elfo Puccini in Milan. She teaches on a regular basis at Politecnico in Milan.



fotografia di Matteo Fiorini | Poetry Vicenza 2017

